Spediz. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Mercoledì 8 Gennaio 2003 - € 1* in Italia

Anno 139° Numero 7
www.ilsole24ore.com

Mobile Video Company

ENERGIA
Gas, scatta la corsa alle alleanze per i mini-distributori
A PAG. 13 *Jacopo Giliberto*

CONTRATTI
Parla Pezzotta: va rivisto il modello negoziale del '93
A PAG. 18 *Massimo Mascini* (foto: S. Pezzotta)

CONTRIBUTI INAIL
Slitta al 16 marzo l'autoliquidazione per via telematica
A PAG. 23 *Enzo De Fusco*

FONDI COMUNI
Dicembre positivo ma il 2002 chiude in calo per 6,4 mld
A PAG. 25 *Isabella Della Valle*

BORSA SPA
In 5 anni quotate 139 società, scambi cresciuti del 29%
A PAG. 25 (foto: M. Capuano)

Piano da 674 miliardi $ in dieci anni per stimolare l'economia Usa

La scossa di Bush

«Eliminare le tasse sui dividendi»

Tagli permanenti alle imposte e 2,1 milioni di posti - Wall St. cauta

NEW YORK ■ Il presidente George W. Bush ha presentato un piano di rilancio dell'economia Usa da 674 miliardi di dollari in 10 anni, di cui 364 per l'abolizione della tassa sui dividendi azionari. Il resto del pacchetto rende permanenti molti degli sgravi fiscali già decisi in passato, con un vantaggio per il contribuente medio americano quantificato in 1.083 dollari nel 2003. Uno degli obiettivi del piano è la creazione di 2,1 milioni di posti di lavoro in tre anni. Wall Street, che era salita molto lunedì, ha reagito con cautela all'annuncio del pacchetto: -0,38% il Dow Jones, -0,72% il Nasdaq.

SERVIZI A PAG. 7 e 27

Vitamine reaganiane

DI **FABRIZIO GALIMBERTI**

«Il calendario non misura l'America, perché noi siamo stati creati come un esperimento di libertà senza fine, senza limiti alle nostre capacità, senza confini a quel che possiamo fare, senza terreni alle nostre speranze...»: queste altisonanti parole risuonarono nel messaggio sullo stato dell'Unione che il presidente Ronald Reagan pronunciò 16 anni fa, nel gennaio 1987. E fra poche settimane il presidente George W. Bush pronuncerà un altro messaggio sullo stato dell'Unione, ma è poco probabile che la retorica si elevera al livello di quella reaganiana. È poco probabile perché le misure di stimolo annunciate ieri — altri sgravi fiscali sul solco di quelli di Reagan — suonano più come una confessione di debolezza presente che come un'orgogliosa promessa di crescita futura.

Un altro stimolo? Il supporto — di bilancio e monetario — dato all'economia Usa fino a ieri (come mostra il grafico a pag. 7) è stato il più forte nell'ultimo quarto di secolo, e forse anche da prima. Che bisogno c'è, si potrebbe dire, di un altro stimolo? In effetti, di stimolo ve ne è ancora bisogno. Anche dopo uno *swing*, negli ultimi due anni, di cinque punti di Pil nella posizione di bilancio (da un surplus a un deficit) e una riduzione di quasi cinque punti nei tassi reali a breve, l'economia ancora non ingrana: il trimestre appena trascorso ha registrato un nuovo rallentamento, e la stima ufficiale della crescita, che sarà comunicata a fine mese, potrebbe essere limitata all'1 per cento.

Le ragioni di questa resistenza all'espansione sono quelle di sempre: l'economia americana è reduce da una indigestione di crescita, che ha portato a forti deficit esteri e a forti indebitamenti interni. In questa situazione, le medicine sono solo un palliativo, come sa chi sia reduce da una indigestione.

CONTINUA A PAG. 4

Consegne +51% ma il 2002 resta negativo (-5,9%)

Auto, a fine anno volano le vendite

Effetto ecoincentivi, Fiat guadagna solo il 23%

MILANO ■ Grazie all'effetto degli ecoincentivi, più marcato del previsto, a dicembre le immatricolazioni di automobili in Italia sono cresciute del 51,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Ma nonostante il notevole balzo di fine anno (le auto vendute sono state oltre 198mila) il 2002 si chiude con un calo del 5,9% rispetto al 2001.

La performance della Fiat è stata ancora una volta peggiore del mercato. Mentre la casa torinese a dicembre ha incrementato le proprie vendite del 23,1%, le immatricolazioni delle case straniere sono cresciute del 65,8 per cento. La quota di mercato della Fiat è così scesa ai minimi storici: 27,8% contro il 34,2% del dicembre 2001. Per quanto riguarda l'intero anno, la quota Fiat risulta pari al 30,3% contro il 34,6% del 2001. Le vendite del gruppo nell'anno sono diminuite del 17,8 per cento.

Per quanto riguarda le singole marche, nel 2002 la Fiat, con oltre 508mila vetture immatricolate, si è confermata in testa alla classifica delle vendite in Italia; tra le straniere la Opel (186mila auto vendute), pur perdendo il 12% sul 2001, è rimasta al secondo posto seguita dalla Ford. Di Toyota (+22%) e Peugeot (+12%) le performance migliori dell'anno.

BOSIO, GRANDI E MALAN A PAG. 3

COLANINNO IN DIFFICOLTÀ

Per il Lingotto spunta l'ipotesi di Infrastrutture

Infrastrutture Spa, la società controllata al 100% dal ministero dell'Economia, potrebbe essere il veicolo attraverso cui lo Stato diventerebbe azionista «non di maggioranza» della Fiat immettendo nella società una liquidità tra 5 e 10 miliardi. È questa l'ipotesi circolata ieri con insistenza in ambienti del ministero dell'Economia come eventuale carta di riserva. Infrastrutture Spa, creata per finanziare le opere pubbliche, non è tuttavia ancora operativa. Intanto, il piano Colaninno non sembra decollare: a livello governativo c'è scetticismo, gli istituti di credito restano freddi. Ieri sera, il presidente Gm Rick Wagoner ha confermato la collaborazione con Torino e precisato di non aver mai parlato con Colaninno. Oggi banche a consulto alla vigilia dell'incontro con Fiat.

BUFACCHI E TAMBURINI A PAG. 2

BLAIR RICHIAMA I RISERVISTI

Londra, scatta l'allarme bio-terrorismo

LONDRA ■ Allarme bioterrorismo a Londra. La polizia britannica ha arrestato sette persone, dopo il ritrovamento di ricina, un potente veleno, nell'abitazione di una di queste. I fermati sono sei uomini e una donna (poi rilasciata), tutti nordafricani. L'ipotesi è che il gruppo preparasse un attentato con la sostanza tossica. Intanto, in vista di un eventuale conflitto contro l'Irak (*nella foto Reuters, un presunto sito di armi chimiche iracheno visto da un ispettore su un elicottero Onu*), il ministro della Difesa britannico Geoff Hoon ha annunciato la mobilitazione dei riservisti. Allerta anche in Francia.

INCHIESTA A PAG. 10
Contro al-Qaida «tutto è lecito»

SERVIZI A PAG. 9

Maroni raccoglie l'appello di D'Amato: priorità alle riforme strutturali

«Subito lavoro e pensioni»

L'Europa incalza: tocca alla previdenza

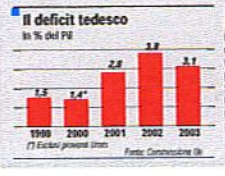
ROMA ■ Per la riforma delle pensioni, del mercato del lavoro, dell'articolo 18 e degli ammortizzatori sociali «è l'anno buono». Il ministro del Welfare Roberto Maroni raccoglie l'appello del presidente di Confindustria Antonio D'Amato a dare priorità agli interventi strutturali sull'economia e indica gli obiettivi del 2003: la riforma Biagi «sarà approvata entro gennaio», la revisione dell'articolo 18 e il rinsserto della previdenza «ottobre». Sulle pensioni Maroni conferma che il Governo punta sugli incentivi: «Il super bonus del 30% è una delle ipotesi alle quali stiamo lavorando. Sul ricorso a disincentivi e al contributivo per tutti ci rimetteremo alla volontà del Parlamento». La prossima settima round con le parti sociali. Intanto l'Europa incalza l'Italia: sulla previdenza occorre completare subito le riforme degli anni 90

SERVIZI A PAG. 4 e 5

COMMENTI DI **DANIELE MARINI** E **GUIDO TABELLINI**

CONTI PUBBLICI NELLA UE

Berlino, 4 mesi per risanare



La Commissione Ue proporrà oggi al Consiglio Ecofin l'apertura di una procedura per deficit eccessivo contro la Germania (e un "early warning" sul conti francesi). In particolare, al Governo tedesco saranno concessi quattro mesi di tempo per adottare misure tali da riportare il disavanzo sotto il 3% e per rendere l'economia più flessibile con riforme «coraggiose».

SERVIZI A PAG. 6

ITALIA E MODELLO INGLESE

Il risparmio esige mercati più affidabili

DI **MARCO ONADO**

Quando sui mercati finanziari soffiano i venti gelidi della recessione e delle crisi aziendali, la questione del risparmio diventa di drammatica attualità. Non solo perché si incide sulla ricchezza accumulata dai lavoratori di ogni ceto, ma soprattutto perché si rischia di influire negativamente sulla propensione futura a risparmiare. Il che sarebbe incompatibile con sistemi pensionistici basati in misura crescente sui fondi pensione e, quindi, sull'investimento in azioni e obbligazioni private. La questione si pone proprio per i Paesi come l'Italia che intendono finalmente affiancare al sistema pensionistico obbligatorio un secondo pilastro ad accumulazione.

CONTINUA A PAG. 4

PANORAMA

L'Opec ferma i rialzi dei prezzi del petrolio

L'Opec potrebbe decidere domenica un consistente aumento della produzione per frenare la corsa dei prezzi del greggio. Immediata la reazione dei mercati, con il Wti che negli Usa ha perso due dollari al barile rispetto a venerdì, chiudendo a 31,08 dollari. SERVIZIO A PAG. 30

- **Corea del Nord, Usa pronti al dialogo**
  Gli Stati Uniti sono pronti al dialogo con la Corea del Nord, per tentare di risolvere in modo pacifico la questione del programma nucleare. Ieri si è svolto un incontro tra Usa, Cina e Corea del Sud. SERVIZIO A PAG. 9
- **Minolta e Konica verso la fusione**
  I gruppi giapponesi Minolta e Konica si avviano alla fusione per recuperare terreno nel business delle macchine fotografiche digitali. SERVIZIO A PAG. 28
- **Ciampi: per lo sviluppo si può fare di più**
  «L'Italia può fare di più e meglio per accrescere il proprio sviluppo». Lo ha detto ieri il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in occasione della Festa del Tricolore. SERVIZIO A PAG. 12
- **Riforme, il dialogo si allontana**
  Sulle riforme dialogo più difficile. Il ministro Umberto Bossi ricorda che «il mazzo lo tiene in mano il Governo», mentre Fassino boccia l'elezione diretta del premier. Oggi le prime proposte dell'Ulivo. SERVIZIO A PAG. 12
- **Castelli: no ai clan di famiglia nei Tribunali**
  Il ministro della Giustizia Castelli rilancia sul tema delle incompatibilità: basta con i clan di famiglia negli uffici giudiziari — ha avvertito — figli avvocati nel tribunale dove il padre è giudice, marito e moglie nello stesso ufficio giudiziario». Insorgono i magistrati. SERVIZIO A PAG. 12
- **Lotteria Italia, i premi di consolazione**
  Sono stati estratti ieri i premi di «consolazione» (da 50mila e 100mila euro) della Lotteria Italia, dopo le maxi-vincite del giorno della Befana. SERVIZIO A PAG. 22
- **Durante le feste 232 morti sulle strade**
  Sono state 232 le vittime nei 199 incidenti mortali sulle strade italiane nel periodo delle festività natalizie. L'anno scorso, nello stesso periodo, i morti furono 215.

I PIANI DEL MINISTRO

Concorrenza e qualità, così guarirò Asl e ospedali

DI **GIROLAMO SIRCHIA***

Il Servizio sanitario nazionale, nato nel 1978, ha nel complesso fornito un buon risultato: infatti è un sistema solidaristico e relativamente poco costoso che fornisce mediamente prestazioni di buona qualità. Dopo un quarto di secolo, tuttavia, il sistema deve essere rinnovato e devono essere apportati alcuni correttivi per ridurne alcune iniquità. Io credo che l'elemento più importante sia di introdurre nel sistema una moderata competizione per la qualità, intesa come la misura oggettiva della qualità delle prestazioni con un premio per i servizi migliori.

Oggi purtroppo la misura della qualità è solo all'inizio e il sistema soffre di un egualitarismo appiattente e demotivante che non consente di premiare il merito. Il percorso della qualità implica che tutti gli erogatori di servizi operino in regime di garanzia di qualità e che si inizi il processo di misura degli *outcomes*, che a sua volta consente di redigere graduatorie degli erogatori e quindi di innescare una certa competizione che può essere stimolata e gratificata con incentivi economici, ma anche con elementi di flessibilità organizzativa. Ad esempio per i medici credo sia giunto il tempo di ripensare il contratto di lavoro ammettendo il peso della contrattazione locale e dei contratti individuali legati ai risultati. Solo così infatti si può premiare il merito e motivare il personale.

CONTINUA A PAG. 4

* *Ministro della Salute*

A PAG. 19 E 21

CONDONO FISCALE

I verbali d'accertamento determinano il costo della sanatoria

di Giuseppe Pasquale

Mercati azionari

Giornata di relativi per le Borse europee, dopo un brillante avvio di anno. A favorire le vendite, che hanno colpito un po' tutti i settori sono stati anche i dati macroeconomici negativi provenienti dalla Germania. In controtendenza solo i telefonici (indice Stoxx di riferimento +0,17%), grazie alla promozione del settore da parte di Lehman Brothers. A Piazza Affari (Mib30 -1,36%, Mibtel -1,21%) tra i peggiori ancora Sai-Fondiaria (-5,96%), in attesa che Premaflin e Mediobanca esternperiano alla decisione della Consob; male anche Fiat (-2,65%) e Immsi (-4,20%), la società di Colaninno, in attesa di delucidazioni sul piano di rilancio del Lingotto. Hanno brillato invece Aicaffeare (+14,06%) e Vitaminic (+12,97%).

Borsa italiana

Indici generali

	07.01	06.01	Var.%	Var.% anno
Mib 30 (*) 24h - 10000	30 181	30 571	-1,27	0,19
Mib 30 (*) 22.30 - 10000	24 830	25 173	-1,36	0,19
Numtel (*) 8.00 - 20.00	1 936	1 953	-1,18	0,18
Mib Star 35 (*) 8.00 - 17.00	1 854	1 852	0,11	0,11
Mediostar 30 (*) 8.00 - 17.00	62,36	62,71	-0,57	1,46
Comit Globale (*) 8.00 - 17.00	1 237,75	1 242,41	-0,41	1,38

Quantitativi trattati €

	07.01	06.01
Azioni scambiate	306 261 900	332 571 853
Azioni scritte	2 324 742 237	1 493 765 474
Titoli di Stato	466 872 033	713 532 044
Obbligazioni	43 104 425	1 622 567

Principali titoli (componenti dell'indice Mib30)

Titolo	Pr.Uff.	Var.%	Titolo	Pr.Uff.	Var.%
Alleanza	7,688	-0,75	Mediaset	7,436	-3,05
Autostrade	13,715	-0,76	Mediobanca	8,323	-3,03
B. Antonveneta	12,719	-2,07	Mediolanum	5,255	-2,76
B.ca Fideuram	4,768	-2,51	Monte Paschi Si	2,333	-2,51
B.ca Intesa	2,297	-2,53	Olivetti	1,929	-2,74
B.P. Verona Nov.	10,688	-1,33	Pirelli Spa	0,941	-1,48
Bpu	5,137	-3,63	Rcs	12,196	-1,61
Capitalia	5,379	-2,68	Saipem	8,359	-2,28
Enel	6,102	-1,45	San Paolo Imi	8,778	-2,21
Eni	15,501	-2,26	Snai Rag Citalia	0,674	-1,08
Fiat	8,602	-2,65	Snam Rete gas	3,888	-0,87
Finarte	0,402	-1,70	Telecom Italia	21,009	-2,85
Finmeccanica	0,574	-1,91	Telecom Ita	8,301	-2,42
Generali	21,226	-0,70	Tim	6,905	-2,54
Italgas	12,963	-0,08	UniCredito	5,842	-1,76

Dati aggregati sui prezzi di riferimento

Titoli scambi	323
Titoli in rialzo	109
Titoli in ribasso	159
Titoli invariati	17
Titoli non trattati	38

Fib30

	07.01	Var.
Fib30	24801	-4,05
Cac40	2407,1	-4,40

Future

	07.01	Var.%
Euro Bund 10 anni (mar.03)	112,94	0,29

I cambi dell'euro

Valuta	07.01	Diff.
Dollaro Usa	1,0425	-0,0063
Yen giapponese	124,9200	-0,4000
Sterlina inglese	0,6498	-0,0033
Franco svizzero	1,4565	-0,0002

Rilevazioni a cura di Reuter

Cambio effettivo €

Indice Sole 24 Ore (02 ott.)	108,26	-0,01

Borse europee

	07.01	Var.%
EBS 6	7858,23	-0,67
EBS Global	7238,48	-0,85
Dj Eurostoxx	2153,75	-0,80
Amsterdam	334,86	-0,45
Bruxelles	2629,26	-0,14
Francoforte	3107,77	-1,61
Helsinki	4028,79	-0,86
Lisbona	5670,75	-1,75
Londra	3857,42	-0,10
Madrid	6540,30	-1,90
Parigi	2480,66	-1,34
Vienna	1154,18	-0,21
Zurigo	4867	-0,59
EBS Global - I migliori (Pr. €)		
Cons Nat.	3,45	5,50
Sonae (P)	1,30	7,25
Portug. Tel. (P)	8,56	5,66
Tel Ge (G)	3,53	5,37
Cons Denp	30,35	4,52
Michelin (Pf)	30,85	3,96
P. Secur (P)	6,91	3,49
EBS Global - I peggiori (Pr. €)		
Siemens (G)	53,9	-6,02
Alcatel (A)	1,73	-4,97
Axa-Uap (F)	13,86	-4,40
Cargo (UK)	157,34	-4,25
Cable & W. (UK)	4,02	-4,21
Prudential (UK)	435,75	-4,18
Barclays (UK)	373,58	-3,96

Altre Borse

Paese/Indice	07.01	Var.%
New York Dow Jones I	8745,56	-0,38
New York Nasdaq Co.	1421,57	-1,15
Tokio Nikkei 225	8658,50	-0,65
Hong Kong Hang Seng	8002,40	-1,14
San Paolo Ipsa Bovesp.	11875,59	-1,19
Sydney All Ordinaries	3043,20	-0,35
Singapore Straits Times	1218,74	-0,87
Toronto 300 Composite	6802,76	-1,58

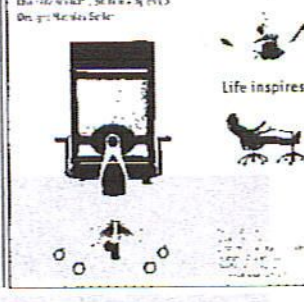
Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lordi

	07.01	%
Area Euro		
Euro Credit Emtf	135,672	-0,170
Italia - Indici Mts - rendistato lordo		
ex-Btp pensione	103,730	-0,198
ex-Btp non pens.	110,054	-0,130
Titoli variabile	104,543	+0,017
monetario	101,998	+0,014

Rilevaz. Mondiale: Fisso 4.730, ind. 3.340

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

	07.01	Var.%		07.01	Var.%
Brent dtd	30,39	-2,3	Alluminio	1341	—
Oro	349	-0,3	Caffè mb.	872	-0,4